

Convenzione tra Ifm, Azienda Usl e Comune

## **Petrolchimico, il 'drive through' potenzia il controllo ai dipendenti**

Oltre ai tamponi rapidi, il consorzio disponibile per la vaccinazione Covid: «Compriamo un ultrafreezer»

**Un patto** di collaborazione tra Comune, Ausl e Ifm per rafforzare lo screening anti-covid al polo chimico. E' questo il contenuto della convenzione a tre, che verrà sottoscritta nelle prossime ore, e che rafforza l'attività di monitoraggio che Ifm porta avanti da settimane. Sarà direttamente l'Ausl a fornire il personale medico che si occuperà di effettuare i test, Ifm metterà a disposizione la struttura all'entra-

ta dell'area e gestirà l'acquisto dei tamponi, il Comune si occuperà di sostenere e promuovere l'iniziativa utile a fronteggiare la diffusione del virus.

«Ferrara dimostra di essere unita nella lotta alla diffusione del Covid 19 e di essere capace di fare sistema per il bene dei cittadini. Il petrolchimico è una realtà centrale dal punto di vista economico che va tutelata nel migliore dei modi in questo momento delicato. Oltre ad essere l'asse portante dell'economia industriale del territorio è il luogo di scambio più frequente della nostra città con l'Italia e con l'estero. Basti pensare che da quell'area passano ogni giorno



**L'ACCORDO**

**Sarà Ifm a sostenere tutti i costi, Ausl metterà a disposizione i medici. Fabbri: «Importante tutelare la salute»**

circa 6000 persone per affari e consegne. Come presidente della Conferenza Territoriale Socio Sanitaria ho promosso la stipula della convenzione che rafforza le attività di monitoraggio che già Ifm aveva avviato – spiega il sindaco Alan Fabbri – e come Comune abbiamo scelto di sostenere l'iniziativa». Fabbri aggiunge: «Ringrazio Ausl e Ifm per la collaborazione in questo importante intervento a garanzia della salute di tutti e un ringraziamento va alle imprese che vorranno aderire allo screening promuovendolo presso i dipendenti».

Nel drive through già allestito da Ifm presso l'ingresso della portineria est, sarà presente un medico dell'Ausl per due giorni alla settimana (con orario 8-12; 13-17) che si occuperà del tampone rapido antigenico e della successiva refertazione.

«Siamo molto soddisfatti, in questo modo la collaborazione

istituzionale si potenzia in meglio per le attività di prevenzione e screening», commenta Monica Calamai, direttore generale dell'Azienda Usl. Ifm sosterrà i costi organizzativi dello screening e il costo dei tamponi, acquistati in via autonoma grazie al contributo dei propri soci.

«Questa convenzione struttura in modo consistente le nostre attività di medicina del lavoro e continuerà ad evitare la diffusione del virus all'interno del polo chimico – spiega l'amministratore delegato di Ifm Paolo Schiavina (**a sinistra nella foto**) –. Abbiamo dato disponibilità all'Ausl per sostenere in termini logistici anche la campagna vaccinale anti-covid e stiamo provvedendo alla installazione, presso un locale dedicato, di una cella frigorifera Ult e un ulteriore frigorifero idonei alla conservazione dei vaccini qualora emergano necessità di coinvolgimento di Ifm».